

COMUNE DI CANNETO PAVESE

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANTONELLO CATTELAN



Comune di Canneto Pavese

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 28/03/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Canneto Pavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canneto Pavese lì 28/03/2018

Il Revisore Unico
Dott. Antonello Cattelan

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina n. 4 del 25/02/2016;

- ◆ ricevuta in data 28 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio poste in essere;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;



- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione n. 19 del 26/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al regolare riconoscimento e copertura di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 486 reversali e n. 376 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondio reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	247.141,02
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	247.141,02

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	247.141,02
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	18.976,94
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	18.976,94

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro € 18.976,94 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	295.645,11	356.718,07	247.141,02
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

1114881,63

Nel corso del 2017 il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo/disavanzo** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.114.881,63
Impegni di competenza		1.075.547,48
SALDO		39.334,15
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	48.002,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	206.966,43
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 119.630,05

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Comune di Canneto Pavese			
Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione			
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2017)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017		356.718,07	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.031,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		953.815,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		817.737,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.638,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		66.935,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			66.535,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			51.535,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		185.044,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		46.970,77
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		109.587,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		139.352,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		203.327,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		44,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			13.877,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			65.413,95
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			51.535,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			51.535,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate a specifica destinazione

I proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, accertati, al netto del Fondo Crediti e della quota spettante all'ente proprietario della strada vengono trasferiti all'Unione che gestisce i servizi inerenti la viabilità e il miglioramento della sicurezza stradale.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi



Comune di Canneto Pavese

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2017)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				356.718,07
RISCOSSIONI	(+)	178.645,99	843.096,39	1.021.742,38
PAGAMENTI	(-)	238.248,54	893.070,89	1.131.319,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			247.141,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			247.141,02
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	51.009,76	271.785,24	322.795,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.667,76	182.476,59	194.144,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.638,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			203.327,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			168.825,24

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		57.149,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2017		4.698,57
	Totale parte accantonata (B)	61.847,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.368,14
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	6.368,14
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.806,03
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	98.803,08

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	229.319,76	293.674,97	168.825,24
di cui:			
a) Parte accantonata	62.242,47	66.926,17	61.847,99
b) Parte vincolata	16.261,99	16.525,38	6.368,14
c) Parte destinata a investimenti	4.356,64	10.600,09	1.806,03
e) Parte disponibile (+/-) *	146.458,66	199.622,66	98.803,08

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.18/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	234.978,32	178.645,99	51.009,76	- 5.322,57
Residui passivi	250.019,69	238.248,54	11.667,76	- 103,39

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

saldo gestione di competenza	(+ o -)	39.334,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		39.334,15
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.670,48
Minori residui attivi riaccertati (-)		6.993,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		103,39
SALDO GESTIONE RESIDUI		-5.219,18
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		39.334,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		-5.219,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO e FPV		233.046,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		108.630,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	375.791,67
FPV		206.966,43
AVANZO EFFETTIVO AL 31/12/2017		168.825,24

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	3.638,87
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	3.638,87
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	196.179,83
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	7.147,73
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	203327,56
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno	



Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha utilizzato il calcolo della media semplice per la modalità di calcolo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 57.149,42. Il fondo riguarda le risorse Tari e ammende per violazioni al codice della strada.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non ricorre l'esigenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre l'esigenza.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *dovrà provvedere entro il 31/03/2018* a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In merito si osserva che proseguono le attività di accertamento ICI/IMU per attività di controllo e recupero evasione.

Con riferimento alla TARI sono stati notificati solleciti relativi ad avvisi di anni precedenti ai fini dell'eventuale iscrizione a ruolo.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è analiticamente esposto nell'allegato C) PEG.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, impegnate negli ultimi tre esercizi presenta il seguente andamento:

SPESE CORRENTI- TITOLO 1	2015	2016	2017
	947.698,90	807.226,03	817.737,18

Spese per il personale

Dal 1 gennaio 2016 tutto il personale è stato trasferito all'Unione di Comuni Prima Collina.

Il Comune di Canneto Pavese ha trasferito all'Unione la spesa per il personale che aveva in carico al 31 dicembre 2015 tranne il Segretario Comunale.

La spesa rispetta i limiti imposti dalla normativa. Il calcolo è formulato in modo aggregato con i dati degli altri Comuni facenti parte dell'Unione e l'Unione stessa.

Anche la contrattazione decentrata è gestita a livello di unione e anche la programmazione.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tutti i servizi sono gestiti a livello di Unione. Quindi il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia di studi consulenze, rappresentanza e pubblicità e consulenza in materia informatica è esposto dall'Unione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state eseguite le seguenti opere:

Lavori parco comunale € 10.358,29

Acquisto terreno al parco € 6.000,00

Progetto infrastrutture € 2.520,00

Lavori centro sociale € 97.437,21

Impianto Videosorveglianza € 10.328,52

Manutenzioni al cimitero € 2.502,00

Manutenzioni straordinarie patrimonio € 10.153,40

Oneri per opere del culto € 53,44

Limitazione acquisto immobili - Non è stata prevista alcun acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi- Non è stata prevista alcun acquisto di mobili e arredi

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Comune di Canneto Pavese rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo Debito (+)	1.068.443,64	991.414,29	926.389,14
Nuovi Prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	77.029,35	65.025,15	66.935,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	991.414,29	926.389,14	859.453,76
Nr. Abitanti al 31/12	1353	1354	1391
Debito medio x abitante	732,75	684,52	617,875

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	30.798,44	28.008,09	26.260,12
Quota capitale	77.029,35	65.025,15	66.935,38
Totale fine anno	107.827,79	93.033,24	93.195,50

	2015	2016	2017
Indebitamento inizio esercizio	1.068.443,64	991.414,29	926.389,14
Oneri finanziari	30.798,44	28.008,09	26.260,12
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	2,88	2,83	2,83

	2015	2016	2017
Interessi passivi	30.798,44	28.008,09	26.260,12
Entrate correnti	1.064.162,77	954.887,21	940.830,95
% su entrate correnti	2,89 %	2,93 %	2,79 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 8.571,81 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			8.571,81
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	8.571,81

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Canneto Pavese in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

SOCIETA'

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
00465790186	ACAOP S.P.A.	VIA NAZIONALE 53 Stradella (PV) Italia	Società per azioni	E.36	2,962%	0%
02210400186	AQUA PLANET S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	VIA CONTARDO FERRINI SNC Broni (PV) Italia	Società a responsabilità limitata	I.56.3	0%	0,0005427369%
01682560188	ASCOM-FIDI COOPERATIVA DI GARANZIA DEGLI OPERATORI DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI PAVIA	CSO CAVOUR 30 Pavia (PV) Italia	Società cooperativa	K.64.92.01	0%	0,0131483475%
12514870158	BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	CSO ROMA 100 Lodi (LO) Italia	Società cooperativa	K.64.19.1	0%	0,0023255352%
01599690185	BRONI STRADELLA SPA	VIA CAVOUR 28 Stradella (PV) Italia	Società per azioni	E.38.1	1,6803%	0%
01967760180	BRONI- STRADELLA GAS SRL	VIA CAVOUR 28 Stradella (PV) Italia	Società a responsabilità limitata	D.35.2	0%	0,252045%
02419480187	BRONI- STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	VIA CAVOUR 28 Stradella (PV) Italia	Società a responsabilità limitata	E.37	2,8374%	0%
01562930188	CENTRO PER LA VITICOLTURA DELL'OLTREPO PAVESE SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ENZO TOGNI 28 Broni (PV) Italia	Società cooperativa	M.74.90.1	2,301%	0%
01739350187	FONDAZIONE PER LO	VIA MAZZINI 16 Varzi (PV)	Associazioni	S.94	0,8194%	0%



	SVILUPPO DELL'OLTREPÒ PAVESE	Italia	e Fondazioni			
02648010185	GAL OLTREPO' PAVESE S.R.L.	PZA DELLA FIERA 26/A Varzi (PV) Italia	Società a responsabilità limitata	N.82.99.99	1,39%	0,36964194%
02234900187	PAVIA ACQUE S.C.A R.L.	VIA DONEGANI 21 Pavia (PV) Italia	Società consortile	E.36	0%	0,46859152%

UNIONI: L'Ente fa parte dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Risulta allegato al rendiconto l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Dpcm 22 Settembre 2014, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Decreto Legge 24 Aprile 2014 n. 66.

Indice pari a 14,13.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

Il Revisore Dei Conti
Dr. Antonello Catteran

